



## **Maggioranza dei 2/3 a favore del diritto di voto ai migranti alle elezioni comunali**

Cinque delle sei frazioni rappresentate nel Consiglio Comunale di Friburgo chiedono la modifica del diritto di voto alle elezioni comunali

L'11 marzo 2008, con una dichiarazione pronunciata al Consiglio comunale di Friburgo, le frazioni *SPD*, *Junges Freiburg / Die Grünen*, *Unabhängige Listen*, *Freie Wähler* e i consiglieri dell'*FDP* si sono espressi a favore dell'introduzione del diritto di voto alle comunali per tutti i cittadini e le cittadine residenti a Friburgo. Infatti, come si legge nella dichiarazione, "il diritto di partecipazione paritaria rappresenta il presupposto per una reale identificazione".

Mentre già dal 1998 circa un terzo dei migranti residenti a Friburgo, in possesso di una cittadinanza europea, si avvale della possibilità di votare alle elezioni comunali, continuano a rimanere esclusi da tale diritto più di 14.000 cittadini extracomunitari. In 17 dei 27 stati dell'Unione Europea il diritto di voto a livello comunale è prassi consolidata per tutti i migranti, in certi casi da due decenni – indipendentemente dalla nazionalità dell'interessato.

La risoluzione di Friburgo rappresenta un chiaro segno di democrazia e integrazione. L'iniziativa *Wahlkreis 100 %* esprime la sua approvazione e ringrazia esplicitamente. Al Consiglio Comunale non è consentito apportare modifiche all'ordinamento che regola il diritto di voto alle comunali, ma prende posizione politica e, se la distribuzione politica del Consiglio avesse validità a livello nazionale, allora le frazioni autrici della dichiarazione sarebbero in possesso di una maggioranza dei 2/3 ai fini della modifica della Costituzione. Tale modifica è necessaria per introdurre il diritto di voto per tutti i residenti, così come si è già verificato al momento dell'introduzione del diritto di voto per i cittadini e le cittadine dell'Unione Europea.

In occasione delle elezioni comunali – che si terranno il giorno 7 giugno 2009, in concomitanza con le elezioni per il Parlamento Europeo – il gruppo friburghese *Wahlkreis 100 %* promuoverà un'iniziativa nella quale tutti i cittadini stranieri residenti nel Comune di Friburgo saranno invitati a esprimere, in forma simbolica, il proprio voto. Già nel 2002, in una manifestazione unica a livello nazionale, allestita in dieci seggi, si era potuto votare a favore del diritto di partecipazione paritaria e democratica.

+ + +

[www.wahlkreis100.de](http://www.wahlkreis100.de)

Contatto: [wahlkreis100@aol.com](mailto:wahlkreis100@aol.com) oppure 0176-51518946

Traduzione italiana di:  
[www.bi-effe.de](http://www.bi-effe.de)

## **Chi ha scelto il nostro Comune come fulcro della propria esistenza deve anche avere la possibilità di esprimervi il proprio voto**

### **La partecipazione crea integrazione – Diritto di voto per tutti alle elezioni comunali**

Il comune è il luogo dove le persone pongono il fulcro della propria esistenza e hanno la possibilità di sperimentare e vivere in modo diretto i valori della democrazia e la partecipazione politica. La vita all'interno del comune costituisce le radici della costituzione democratica sulla quale si fonda la nostra collettività, nel cui ambito, grazie al confronto politico e a una concorrenza equa, può nascere e rafforzarsi la coscienza democratica dei suoi cittadini.

Nel nostro Paese vivono da anni, ovvero da decenni, cittadini e cittadine che pagano le tasse, operano per il nostro Paese, contribuiscono con impegno e responsabilità alla costruzione di numerosi settori della nostra società, e ai quali, tuttavia, essendo immigrati da un altro paese, viene negato il diritto fondamentale alla partecipazione politica.

Molti cittadini extracomunitari risiedono mediamente da più di 17 anni nel nostro Paese. Essi non sono più di passaggio, bensì sono ormai giunti nel cuore della nostra società, si identificano con essa e ne fanno parte.

Vogliamo favorire l'integrazione facilitando il processo di identificazione.

Il diritto di partecipazione paritaria rappresenta il presupposto per una reale identificazione.

Il Trattato di Maastricht, firmato nel 1992, ha concesso il diritto di voto ai cittadini comunitari alle elezioni comunali del luogo ove risiedono; esso ha pertanto reso possibile la partecipazione politica. Già ora, in molti paesi dell'Unione Europea (Belgio, Danimarca, Finlandia, Irlanda, Paesi Bassi, Svezia, Estonia, Lituania, Slovacchia, Slovenia e Ungheria), gli immigrati sono in possesso del diritto di voto, indipendentemente dalla loro nazionalità di origine.

Il diritto di voto alle elezioni comunali potenzia anche da noi la partecipazione politica e con essa la democrazia nella nostra collettività; esso rafforza il valore dell'uguaglianza di tutti i cittadini, come è garantito dalla nostra Costituzione, e priva i modelli di pensiero razzisti e discriminatori del loro humus ideologico. Per tale ragione urge introdurre pari diritti decisionali per tutti coloro che vivono stabilmente in Germania, indipendentemente dalla loro origine.

Con questa risoluzione la grande maggioranza del Consiglio Comunale di Friburgo chiede la modifica del diritto di voto alle comunali. In futuro, il diritto di voto attivo e passivo dovrà essere concesso a tutti i cittadini di Stati Terzi residenti da almeno cinque anni nella Repubblica Federale Tedesca. Le Frazioni chiedono ai governi federale e dei *Länder* di emendare in questo senso l'art. 28, comma 1 della Costituzione tedesca.

**Junges Freiburg/ Die Grünen    SPD-Fraktion    Unabhängige Listen  
Freie Wähler    I consiglieri dell'FDP**